

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, celebriamo oggi la Solennità del *Corpus Domini*, cioè del Corpo e del Sangue del Signore Gesù.

L'eucaristia non è un nuovo sacrificio, a opera dell'uomo, ma la continua presenza, mediante i segni sacramentali, dell'offerta di Cristo Signore, della sua parola e della sua vita data per noi. Questo "mistero" della sua presenza costruisce ogni giorno la Chiesa, fa diventare la comunità dei credenti il "corpo di Cristo" attraverso la "partecipazione" al dono che il Signore Gesù continua a fare di sé.

Tradizionalmente, in questo giorno, la Chiesa raccomanda di portare il Santissimo Sacramento in processione per le vie delle città e dei paesi, quale segno vivo e vero della presenza di Gesù nel mondo. Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto... con cui iniziamo questa nostra celebrazione.

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, ogni domenica il Signore risorto ci chiama a partecipare al suo banchetto, condividiamo lo stesso pane e veniamo costituiti in un solo corpo. Esaminiamo ora noi stessi, perché non sempre l'amore al Signore, presente nella sua Parola, nel pane eucaristico e nel volto del fratello ha guidato la nostra vita e le nostre scelte.

- **Signore Gesù**, tu sei il pane vivo disceso dal cielo. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu hai offerto la tua vita per la nostra salvezza. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci chiami alla comunione con te e tra di noi. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Signore Dio invita il popolo a non dimenticarsi del cammino compiuto sotto la sua protezione, a ricordarsi del suo amore provvidente, del nutrimento ricevuto nel deserto, della sua Parola di vita eterna.

II Lettura. La farina di un solo chicco non può fare pane se non si unisce alla farina di tanti chicchi. Così l'Apostolo ci offre una sintesi del significato che assume per i cristiani l'eucaristia e di come essa dia forma alla comunità.

Sequenza. La sequenza di questa solennità è un testo donatoci da San Tommaso d'Aquino e ci invita a professare la nostra fede nell'Eucaristia.

Vangelo. Il pane che mangiamo ogni giorno nutre il corpo. Ma non basta. Abbiamo bisogno anche di altro. Gesù ci dice che lui è il pane che dona veramente la vita. Nella Messa, quando ascoltiamo la Parola di Dio e quando mangiamo il Pane, accogliamo in noi la vita di Gesù risorto, cui ora acclamiamo con gioia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la promessa di Gesù restituisce speranza alla nostra vita fragile e ci permette di riprendere fiduciosi il cammino. Rivolgiamo allora la nostra preghiera al Padre perché tutti abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

*Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la Chiesa: fortificata dal cibo della vita eterna annunci il Vangelo della salvezza in parole e con le opere. Preghiamo.

2. Per tutti i popoli dilaniati dalla violenza e dalle guerre: la pace possa trionfare sulla violenza e la riconciliazione sull'odio. Preghiamo.
3. Per i poveri, per coloro che sono provati dalla vita o dall'ingiustizia subita: possano trovare nutrimento e sostegno dall'amore dei fratelli, sperimentando così la misericordia di Dio e la presenza consolatrice del Signore. Preghiamo.
4. Per gli ammalati della nostra comunità che non possono partecipare all'assemblea eucaristica: attraverso i ministri della chiesa possano ricevere il corpo di Cristo e sentirsi parte viva della chiesa. Preghiamo.
5. Per ciascuno di noi: l'assidua partecipazione alla mensa eucaristica non diventi abitudine scontata, ma trasformi la nostra vita a immagine di Cristo, che ha fatto di se stesso dono per i fratelli. Preghiamo.

Dio fedele e misericordioso, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù perché gli uomini abbiano la vita, fa' che alla scuola del suo Vangelo impariamo ad amarci gli uni gli altri per dimorare in te che sei l'amore. Onore, lode e benedizione a te, o Signore, nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Invochiamo dal Padre il pane della vita e affidiamoci con fede alla sua volontà con le parole che Cristo ci ha consegnato: **Padre nostro...**